

rente di Kouo-gen e suo successore, regnò undici anni, e lasciò la corona al suo primogenito.

L'anno 1383 (di G. C.). GOKOMATZ, figlio e successore di Jensu II, regnò trent'anni, durante i quali il Giappone provò de' grandi tremuoti, delle burrasche, inondazioni e carestie.

L'anno 1413 (di G. C.). SEOKOUO, figlio di Gokomatz, gli succedette l'anno 2073 dell'era di Synmu. Egli dovette difendersi, il quarto anno del suo regno, contro Usje, della famiglia de' Suggi, ch'erasi ribellato contro di lui. Occupò sedici anni il trono che trasmise a suo figlio che segue.

L'anno 1429 (di G. C.). GOFUNNAZO, figlio ed erede di Seokouo, fregiò, l'anno sedicesimo del suo regno, col titolo di sei-seogun il gran generale Josijmassa. Due anni dopo, il suo palazzo fu incenerito da un incendio. Gli ultimi sett'anni del suo regno, che fu di trentasei, furono segnalati da fenomeni straordinarii che si mostrarono in ciclo, e diverse calamità che si riguardarono come conseguenze di essi.

L'anno 1465 (di G. C.). GO-TSUTSI-MIKADDO, figlio di Gofurnazo, gli succedette l'anno 2125 dell'era di Synmu. Il terzo anno del suo regno fu fatale all'impero per le turbolenze e le guerre civili che si suscitarono. Josijnavo, figlio e compagno di Josijmassa, generale della corona morì il giorno del terzo mese dell'anno ventesimoquinto del regno di Tsutsi-Mikaddo e l'anno dopo fu seguito alla tomba da suo padre lasciando di se un ben meritato compianto. Nell'anno ventesimonono Josijsimmi essendo stato insignito del titolo di dai-seogun si recò al comando dell'armata nella provincia di Jasijno. L'imperatore Tsutsi-Mikaddo terminò i suoi giorni dopo un regno di trentasei anni.

L'anno 1501 (di G. C.). KASIAWABARA, figlio di Tsutsi-Mikaddo, gli succedette l'anno 2161 dell'era di Syn-